

## Il saggio che fa discutere

# Superiorità genetica delle donne Ora è la scienza a dimostrarla

**BRUNA MAGI**

Continuiamo a ripetere che gli uomini tendono ad approfittare di noi, poverine, tanto più deboli. Ebbene, care signore, questo non è possibile, semplicemente perché, a parte la forza fisica, noi siamo le più dotate nel resistere alle intemperie dell'esistenza. Anche la media di vita secondo le statistiche garantisce quattro anni in più rispetto ai maschi. Lo spiega, con capillare sapienza, **Sharon Moalem**, medico canadese ricercatore di grande fama, specializzato in neurogenetica e biotecnologie, in un saggio che affronta la scienza con "intelligenza lieve" e anche molta ironia, validissimo per addetti ai lavori e anche per i profani. Titolo **"La metà migliore - la scienza che spiega la superiorità genetica delle donne"** (Utet, pag.250, euro 22). Dove Moalem dice perché le donne combattono virus, infezioni e tumori, meglio degli uomini e statisticamente superano di almeno quattro anni le loro aspettative di vita. La motivazione? Sta nel doppio cromosoma x femminile (quello maschile è xy), e que-

sto facilita i processi di guarigione, fornendo alla donna "maggiore resilienza" (termine abusato, inflazionato e stucchevole). In definitiva, secondo Moalem, «quasi tutto ciò che è difficile da fare, dal punto di vista biologico, è fatto meglio dalle donne».

A questa tesi lo studioso è arrivato attraverso l'analisi di migliaia di pubblicazioni specialistiche, e le esperienze dei molti anni trascorsi negli ospedali, in particolare nei reparti di neonatologia, e anche con la ricerca neurologica sugli anziani. Dedicò il libro alla sua metà migliore (la moglie), cita in apertura una straordinaria anticipazione (16 aprile 1529!) del filosofo e alchimista tedesco Heinrich Cornelius Agrippa: «Mi impegno, con tutto il coraggio possibile ma non senza pudore, a trattare un tema in precedenza trascurato ma in nessun modo lontano dalla verità, ovvero la nobiltà e l'eccellenza del sesso femminile», e come testimonial della sua teoria prende in considerazione Sarah, che è prossima ai novant'anni, ha due anche di titanio, ma una settimana fittissima di impegni, corsi di acquarello, nuoto e

cardiofitness. Inclusa una serata danzante, e un'attività di volontariato negli ospedali per tener compagnia ai degenti rimasti soli. Sarah è sua nonna, la miglior consigliera e fonte di ispirazione per le sue ricerche, perché dice Moalem, dopo gli ottantacinque anni, le donne diventano il doppio degli uomini, e, su cento ultracentenari, ottanta sono donne.

Un'altra presenza fondamentale è quella di Rebecca, capoinfermiera con una carriera trentennale, dotata di una straordinaria sensibilità, colei che gli aveva fatto rilevare la diversa fragilità in una coppia di gemellini nati prematuri. Una bambina e un maschietto, che infatti non era sopravvissuto, la sorellina sì. Un'altra dimostrazione, vissuta sulla propria pelle, il dottor Sharon l'aveva verificata dopo un drammatico incidente automobilistico nel quale erano stati coinvolti lui e la moglie: le ferite di lei si erano rimarginate prima delle sue. Sempre grazie ai due cromosomi xx che danno alle donne una maggior possibilità di guarigione veloce.

La dimostrazione di come le donne siano anche più re-

sistenti degli uomini Moalem ce la fornisce anche attraverso gli studi sull'ulcera peptica, e di come la scoperta dell'*Helicobacter pylori* abbia portato alla risoluzione del problema con banali antibiotici. E torna anche a parlare del dramma della Tbc, partendo da Kafka, ucciso dal mal sottile a poco più di quarant'anni, per arrivare al 2017, quando gli uomini rappresentavano i due terzi di un milione e trecentomila morti nel mondo. Per non parlare delle diverse possibilità fra i due sessi di valutare i colori, teoria divertente nel racconto personale di un episodio vissuto con la moglie che, mentre insieme stavano ridipingendo casa, gli aveva portato tre barattoli di tintura verde dalle diverse sfumature, ma lui non riusciva a cogliere le differenze, gli apparivano tutte perfettamente identiche. Quindi, a parte la forza fisica, nel combattimento quotidiano per l'esistenza vincono le signore. Tenendo presente un dato di fatto: per confermare le regole bisogna sempre valutare le eccezioni. Alcuni uomini per loro fortuna godono ottima salute nonostante le statistiche.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

